



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074

tel. 0123/29191 – email: TOIS023008@istruzione.it

PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it

web: <http://www.istituto-albert.it>

C.F. 92028700018



PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. **Avviso AOODGEFID/Prot. n. 1953 del 21/02/2017** “Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell’offerta formativa” Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). “Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell’infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea); Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.).”

Sottoazione	Codice identificativo progetto	Titolo Progetto	CUP
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-PI-2017-152	“Pronti per imparare”	F14F18000410006

SEZIONE MOTIVAZIONALE

(Fonte: Moè A., De Beni R., Cornoldi C. Test AMOS-Abilità e motivazione allo studio, Trento, Erikson, 2003)

Indica con una crocetta quanto è vera per te ogni affermazione scritta qui di seguito secondo la seguente scala:

A se è: **NIENTE** vero per te / B se è: **POCO** vero per te / C se è: **ABBASTANZA** vero per te / D se è: **MOLTO** vero per te

		NIENTE vero per te	POCO vero per te	ABBASTANZA vero per te	MOLTO vero per te
1	Ho scelto questa scuola solo perché mi hanno obbligato i genitori	A	B	C	D
2	Se devo studiare molto, rinuncio a fare altre cose	A	B	C	D
3	Ho scelto questa scuola solo perché è facile	A	B	C	D
4	La scuola dove sono mi piace	A	B	C	D
5	Quando l’insegnante mi dà dei compiti, faccio solo i più facili	A	B	C	D
6	Vengo a scuola per imparare cose nuove	A	B	C	D
7	Studio il minimo per arrivare alla sufficienza	A	B	C	D
8	La scuola dove sono è divertente	A	B	C	D
9	Vengo a scuola per imparare cose che mi serviranno	A	B	C	D
10	La scuola dove sono è difficile: è inutile che mi sforzi	A	B	C	D
11	Ho scelto questa scuola perché mi interessano le materie di studio	A	B	C	D
12	Molte delle cose che si fanno a scuola sono inutili	A	B	C	D
13	Quando l’insegnante mi dà dei compiti, li faccio tutti	A	B	C	D
14	Ho scelto questa scuola perché è vicina a casa	A	B	C	D
15	Sono contento di stare a scuola anche oltre l’orario scolastico	A	B	C	D
16	Ho scelto questa scuola solo perché ci sono i miei amici	A	B	C	D
17	Vengo a scuola per non stare sempre a casa	A	B	C	D
18	Se ho molto da studiare, studio anche dopo cena	A	B	C	D
19	Vengo a scuola per trovare lavoro in futuro	A	B	C	D
20	Quando l’insegnante mi dà dei compiti, non li faccio	A	B	C	D

SEZIONE ORIENTAMENTO

1. Nella vita di tutti i giorni, di fronte ad un problema, penso di essere capace di... (da 1 = per niente vero a 5 = molto vero)

		PER NIENTE VERO				MOLTO VERO
a)	fermarmi a riflettere prima di agire	1	2	3	4	5
b)	fare un piano delle cose da fare	1	2	3	4	5
c)	Affrontare la situazione con determinazione	1	2	3	4	5
d)	Riconoscere gli errori che ho commesso	1	2	3	4	5
e)	Prevedere le conseguenze dei miei comportamenti	1	2	3	4	5
f)	Confrontarmi con punti di vista diversi dal mio	1	2	3	4	5
g)	Concentrarmi su quello che sto facendo	1	2	3	4	5
h)	Non farmi prendere dal panico	1	2	3	4	5

2. Nell'affrontare le difficoltà connesse al mio rendimento scolastico ... (da 1 = per niente vero a 5 = molto vero)

		PER NIENTE VERO				MOLTO VERO
a)	So di poter contare su di me stesso/a	1	2	3	4	5
b)	Ritengo di avere delle energie per affrontare il problema	1	2	3	4	5
c)	Non mi demoralizzo	1	2	3	4	5

3. I miei valori nei confronti della cultura (da 1 = per niente vero a 5 = molto vero)

		PER NIENTE VERO				MOLTO VERO
a)	la cultura è un mezzo per realizzarsi	1	2	3	4	5
b)	nella cultura puoi trovare un'importante fonte di soddisfazione	1	2	3	4	5
c)	la formazione deve essere un diritto di tutti	1	2	3	4	5
d)	sulla formazione non ci devono essere discriminazioni	1	2	3	4	5
e)	attraverso la formazione la persona acquista l'indipendenza economica	1	2	3	4	5
f)	avere una formazione culturale dà grande sicurezza alla persona	1	2	3	4	5
g)	la cultura è uno strumento di prestigio personale	1	2	3	4	5

4. Nella mia vita adulta la formazione occuperà un posto: (da 1 = poco importante a 5 = molto importante)

		Poco importante				Molto importante
		1	2	3	4	5

5. Nella mia vita adulta il lavoro occuperà un posto: (da 1 = poco importante a 5 = molto importante)

		Poco importante				Molto importante
		1	2	3	4	5

6. Durante la mia ultima esperienza di lavoro... (da 1 = per niente vero a 5 = molto vero)

		PER NIENTE VERO				MOLTO VERO
a)	non trovavo difficile capire le regole	1	2	3	4	5
b)	sapevo cosa mi veniva chiesto	1	2	3	4	5
c)	riuscivo a lavorare bene con gli altri	1	2	3	4	5
d)	capivo ciò che i miei superiori volevano da me	1	2	3	4	5
e)	sapevo come svolgere i compiti che mi venivano dati	1	2	3	4	5
f)	sapevo relazionarmi con i superiori	1	2	3	4	5
g)	sapevo relazionarmi con i colleghi	1	2	3	4	5
h)	ero in grado di valutare la mia prestazione	1	2	3	4	5

7. Penso che un'azienda da un giovane lavoratore si aspetti... (da 1 = per niente vero a 5 = molto vero)

		PER NIENTE VERO				MOLTO VERO
a)	flessibilità	1	2	3	4	5
b)	spirito di iniziativa	1	2	3	4	5
c)	capacità di lavorare in gruppo	1	2	3	4	5
d)	impegno e determinazione	1	2	3	4	5
e)	capacità di adattamento	1	2	3	4	5
f)	disponibilità a formarsi ancora	1	2	3	4	5

8. In questa fase di orientamento in uscita... (da 1 = per niente vero a 5 = molto vero)

		PER NIENTE VERO				MOLTO VERO
a)	ho in testa un mio progetto professionale	1	2	3	4	5
b)	per poter realizzare il mio progetto professionale posso superare tutti gli ostacoli che incontro	1	2	3	4	5
c)	non so quanto ci vorrà per realizzarlo, ma so che raggiungerò il mio obiettivo professionale	1	2	3	4	5
d)	ho un interesse professionale preciso e voglio seguirlo	1	2	3	4	5

9. La mia possibilità di trovare lavoro è dovuta soprattutto a... (da 1 = per niente vero a 5 = molto vero)

		PER NIENTE VERO				MOLTO VERO
a)	alle mie competenze, al mio titolo di studio	1	2	3	4	5
b)	all'aiuto che qualcuno mi potrà offrire	1	2	3	4	5
c)	alla mia motivazione e determinazione nel volerlo trovare	1	2	3	4	5
d)	alla fortuna che mi accompagnerà nella ricerca	1	2	3	4	5
e)	alla mia capacità e al mio impegno nel valutare le diverse opportunità	1	2	3	4	5
f)	alle raccomandazioni su cui posso contare	1	2	3	4	5
g)	alla mia disponibilità e al mio spirito di adattamento	1	2	3	4	5
h)	al miglioramento della situazione economica generale	1	2	3	4	5
i)	alla mia capacità di non abbattermi se farò fatica a trovarlo (di fronte alle difficoltà)	1	2	3	4	5
l)	all'approvazione di nuove leggi a favore dell'occupazione giovanile	1	2	3	4	5

10. Per aumentare le mie opportunità di trovare lavoro: (da 1 = per niente vero a 5 = molto vero)

		PER NIENTE VERO				MOLTO VERO
a)	collaboro con alcuni amici per cercare insieme informazioni e confrontare strategie	1	2	3	4	5
b)	vorrei partecipare a dei percorsi di orientamento per avere un aiuto	1	2	3	4	5
c)	preferisco consultare un esperto	1	2	3	4	5
d)	leggo tutti i giorni gli annunci economici sul giornale	1	2	3	4	5
e)	faccio ricerche su internet	1	2	3	4	5
f)	vado presso i Centri per l'Impiego (ex-uffici di collocamento)	1	2	3	4	5
g)	invio il mio curriculum in modo mirato	1	2	3	4	5
h)	partecipo a dei concorsi	1	2	3	4	5
i)	sono disponibile per dei colloqui di selezione	1	2	3	4	5

11. Per aumentare le mie possibilità di inserimento lavorativo, sono disponibile a... (da 1 = per niente vero a 5 = molto vero)

		PER NIENTE VERO				MOLTO VERO
a)	investire in percorsi finalizzati	1	2	3	4	5
b)	accettare contratti di lavoro di qualsiasi tipo (a tempo determinato, stagionale, temporaneo)	1	2	3	4	5
c)	svolgere percorsi di tirocinio che mi permettano di acquisire competenze	1	2	3	4	5
d)	fare esperienze lontano da casa	1	2	3	4	5
e)	fare esperienze diverse nell'attesa di mettere a fuoco un mio progetto professionale	1	2	3	4	5

12. Essere senza un progetto professionale: (da 1 = per niente a 5 = molto)

		PER NIENTE				MOLTO
a)	mi fa sentire diverso/a dagli altri	1	2	3	4	5
b)	mi fa sentire in colpa verso la mia famiglia	1	2	3	4	5
c)	è causa di discussione con il/la mio/a partner	1	2	3	4	5
d)	mi impedisce di riempire la giornata	1	2	3	4	5
e)	mi impedisce di sviluppare competenze	1	2	3	4	5

13. Per il futuro: (da 1 = per niente a 5 = molto)

		PER NIENTE				MOLTO
a)	credo che si realizzeranno i miei desideri	1	2	3	4	5
b)	troverò un lavoro che mi darà soddisfazione	1	2	3	4	5
c)	raggiungerò una buona posizione lavorativa	1	2	3	4	5
d)	non incontrerò delle grosse difficoltà nell'ambiente di lavoro	1	2	3	4	5
e)	riuscirò a trovare il lavoro che mi interessa	1	2	3	4	5

SEZIONE SPECIFICA sul MODULO

A. MOTIVAZIONE

1. Perché hai scelto di frequentare questo corso?	
a. mi interessa molto la tematica	
b. mi è stato consigliato dai genitori	
c. mi è stato consigliato dai miei docenti	
d. l'ho deciso insieme ai miei compagni	
e. per fare una cosa diversa dal solito	
f. per trascorrere del tempo in compagnia	

B. ASPETTATIVE

1. Cosa ti aspetti dalla frequenza del corso cui sei iscritto?	
a. acquisire maggiore autocontrollo e sicurezza	
b. migliorare i rapporti interpersonali e sociali	
c. migliorare la mia capacità di lavorare in squadra	
d. divertirmi con i compagni	
2. Qual è il tuo grado di aspettative in relazione ai risultati finali?	
a. Ho molte aspettative	
b. Ho un normale grado di aspettativa	
c. Non mi aspetto molto dal corso	
d. Sono completamente sfiduciato	

C. QUALITÀ E ACCOGLIENZA AL CORSO

1. All'inizio del corso le informazioni riguardanti le attività del progetto sono state:	
a. chiare ed esaustive	
b. complessivamente adeguate	
c. insufficienti e confuse	
d. del tutto insoddisfacente	
2. Nella fase di accoglienza l'esperto ha mostrato piena disponibilità	
a. Sì, molto	
b. Sì, abbastanza	
c. Non del tutto	
3. Il tutor ti ha aiutato a superare eventuali problemi:	
a. Sì, molto	
b. Sì, abbastanza	
c. Non del tutto	
4. Come giudichi l'integrazione del gruppo di cui fai parte?	
Soddisfacente	
Buono	
Sufficiente	
Insufficiente	
D. CONTESTO ORGANIZZATIVO	
1. Come giudichi l'articolazione dell'attività didattica?	
a. Soddisfacente ed equilibrata nelle sue varie parti	
b. Sufficientemente equilibrata	
c. Non soddisfacente	
d. Troppo centrata solo sulla attività pratica	
2. Come giudichi il calendario e gli orari del corso?	
Soddisfacente	
Buono	
Sufficiente	
insufficiente	
3. Quanto ritieni oneroso conciliare l'impegno per il corso con gli altri impegni scolastici?	
molto oneroso	
abbastanza oneroso	
poco oneroso	
per niente oneroso	

NOTE METODOLOGICHE

La compilazione del questionario e la riflessione comune, può aiutare i ragazzi nel mettere a fuoco alcuni processi del loro percorso scolastico ed extra-scolastico. Si chiede a ciascun ragazzo di compilare liberamente il questionario.

Obiettivo dell'incontro dell'allievo/a con la figura aggiuntiva è un confronto, discussione, riflessione su questi temi.

Confronto, discussione, riflessione sulla propria preparazione scolastica.

Condurre i ragazzi, anche attraverso la compilazione delle schede, alla riflessione sulla propria capacità di autovalutazione.

- Far capire ai ragazzi che la preparazione scolastica è una dimensione rilevante del successo scolastico alle superiori
- Far capire che spesso non basta essere intelligenti
- Far notare gli errori di autovalutazione
- Far cogliere i rischi e le conseguenze della sottovalutazione e della sopravvalutazione

Confronto, discussione, riflessione sulla propria motivazione scolastica.

Condurre i ragazzi, anche attraverso la compilazione di un questionario come l'esempio riportato, alla riflessione sulla propria motivazione rispetto alla scuola e allo studio, per una consapevolezza dell'importanza del fattore motivazione nella riuscita scolastica.

- Far riflettere i ragazzi sulla motivazione
- Far riflettere sul ruolo della motivazione personale e scolastica
- Far riflettere i ragazzi sul fatto che spesso la motivazione è la ricerca di persone o situazioni emotivamente piacevoli
- Far riflettere i ragazzi sulle differenze motivazionali tra chi dispone di un atteggiamento limitato nel qui ed ora e chi dispone di una prospettiva temporale ampia

MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO

In termini generali, la **motivazione all'apprendimento** si può definire come un **insieme di bisogni, tendenze, valori, aspettative, preferenze che intervengono nell'attivare, dirigere e sostenere il processo di costruzione di conoscenze e abilità.**

La motivazione scolastica è un processo complesso che **interagisce con convinzioni relative al sé, alle proprie capacità, al compito e alla situazione di apprendimento, alla spiegazione dell'insuccesso e della riuscita scolastica.**

Si tratta, inoltre, di un processo che può essere **innescato e rinforzato estrinsecamente** (l'attività di studio e apprendimento è finalizzata ad una **ricompensa esterna**) o **intrinsecamente** (l'attività di studio è un'**esperienza in se stessa gratificante**).

Per il dibattito con i ragazzi è utile ricordare che la motivazione può essere definita come la ricerca di attività e persone che stimolano emozioni positive e/o come l'evitamento di persone e situazioni che suscitano emozioni negative.

Nell'apprendimento le emozioni positive sono date dalle buone valutazioni, dal piacere di scoprire ed imparare, di conoscere ed esplorare, dal piacere di diventare grandi, dalle sensazioni di padronanza e di riuscita, dalla rassicurazione e la validazione del sé cognitivo e del sé sociale, ecc.

Le emozioni negative, quindi da evitare, sono date dall'esposizione all'invalidazione di sé, alla sensazione di difficoltà, di inferiorità, di inadeguatezza, di impotenza, all'ansia, all'angoscia, al terrore, al disagio sociale e interpersonale, ecc.

I ragazzi che non vivono il senso di riuscita e soprattutto di miglioramento rispetto alle loro abilità e competenze, inevitabilmente tendono a demotivarsi e a rivolgere altrove la propria attenzione, alimentando una pericolosa spirale negativa che li porta lontano dalla scuola.

I concetti di **riuscita** e **miglioramento** hanno significati diversi; mentre la riuscita è generalmente riferita al raggiungimento degli obiettivi della classe, il miglioramento fa riferimento al livello di partenza e alle caratteristiche scolastiche e cognitive del singolo studente. E' possibile accettare l'esperienza della non riuscita se accompagnata dal senso del miglioramento, nel caso contrario, la non riuscita determina l'inadeguatezza e la conseguente demotivazione.

Per alcuni ragazzi la gratificazione coincide con la riuscita, perché possono raggiungere agevolmente gli obiettivi previsti. Per altri ragazzi, il raggiungimento di questi obiettivi comuni non è possibile, per loro è possibile solo un miglioramento rispetto al percorso personale. Se la scuola riesce a far cogliere e valorizzare questo miglioramento, la motivazione dei ragazzi è alimentata nel senso positivo, se al contrario, la scuola non riesce a far cogliere questi miglioramenti, il ragazzo, nel suo inevitabile continuo confronto con i compagni, si percepirà inadeguato per la scuola e assumerà sempre più atteggiamenti mentali e poi concreti di rinuncia.

Tutti i ragazzi, se ben seguiti, possono vivere esperienze di miglioramento in tutte le attività scolastiche, italiano e matematica compresi. In alcuni casi, la gratificante esperienza di miglioramento può essere vissuta in attività alternative, come lo sport, la musica, l'espressione artistica, ecc. queste possono diventare potenti alimentatori di motivazione scolastica. Una scuola media che sa offrire opportunità diverse e varie, che valorizzano le persone in modo diverso, ha molte più possibilità di sostenere il percorso di tutti i ragazzi sia nel senso scolastico che nel senso più ampio di maturazione complessiva.